

Ritrovato bimbo di 6 anni il 9 novembre a Ciampino

Roma. Esito dell'attività della Polizia di Stato nelle stazioni ferroviarie del Lazio.

3 arrestati, 7 indagati, e 8.407 persone controllate. 429 le pattuglie impegnate in stazione, 48 a bordo di 102 treni e 6 le contravvenzioni amministrative elevate: questo il bilancio dell'attività della Polizia di Stato – Compartimento per il Lazio nella settimana scorsa, in ambito regionale.

Il 9 novembre un bimbo di 6 anni si è allontanato dalla propria abitazione ed è stato ritrovato poco distante dagli agenti della Polizia Ferroviaria di Ciampino. Il minore, mentre usciva di casa con la propria mamma, ha approfittato della distrazione della stessa mentre legava il cane al guinzaglio, per allontanarsi con il proprio monopattino e far perdere le sue tracce. La donna, in preda al panico, ha iniziato immediatamente le ricerche, chiedendo aiuto ai poliziotti della Polfer, i quali dopo aver ascoltato il racconto della madre, hanno intuito che il bambino poteva essersi incamminato verso l'abitazione dei nonni. Rintracciato è stato riconsegnato alla madre, visibilmente commossa e rasserenata.

Nel pomeriggio dell'11 novembre, gli agenti della Polizia Ferroviaria di Frosinone sono intervenuti, su segnalazione di un cittadino, presso un cavalcavia ferroviario nei pressi della Stazione, dove vi era una persona con intenti suicidi. Con non poche difficoltà, i poliziotti sono riusciti a bloccare e mettere in sicurezza il giovane, un ventisettenne italiano, che aveva superato la rete di recinzione del cavalcavia in precario equilibrio, si era aggrappato a questa incorrispondenza della linea elettrica alta tensione delle FFSS. Allertato precedentemente il 118, i sanitari hanno trasportato il ragazzo in evidente stato di agitazione presso l'ospedale cittadino per le cure del caso.



Sempre nella stessa giornata, un cittadino tedesco di 48 anni è stato arrestato dagli agenti della Polizia Ferroviaria di Roma Ostiense, per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Su segnalazione di un capotreno, a bordo di un convoglio proveniente da Fiumicino, i poliziotti hanno individuato l'uomo che non portava la mascherina. Alla loro richiesta di indossare il dispositivo di protezione individuale, lo stesso ha mostrato da subito un atteggiamento ostile e aggressivo. Durante la sua identificazione, lo straniero ha opposto resistenza, giungendo ad una colluttazione con i poliziotti che sono riusciti ad evitare i colpi sferrati dall'uomo e a bloccarlo.

Nella serata del 14 novembre, un cittadino peruviano di 32 anni, è stato arrestato dagli agenti del Settore Operativo di Roma Termini. I poliziotti hanno proceduto al controllo dello straniero, il quale è risultato destinatario di un ordine di cattura internazionale ai fini di estradizione per il reato di violenza sessuale su minore, avvenuto nel paese di origine.

Sempre nella stazione di Termini, gli agenti hanno arrestato un cittadino senegalese per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Durante un controllo in ambito ferroviario, i poliziotti hanno trovato l'uomo in possesso di un sacchetto in cellophane, celato sotto il cappello, contenente circa una quindicina di grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina e la somma di circa 70 euro suddivisa in gruppi di banconote, verosimilmente provento dello spaccio.

[Read More](#)